



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 1064/29.SG.34.Ton

24 Aprile 2015

**MINISTERO DELL'INTERNO
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI**

R O M A

OGGETTO: Determinazione dei criteri di massima negli scrutini per merito comparativo. **RICHIESTA REVISIONE**

Di seguito alla nota prot. 0952/28.SG.34.Ton del 22 Gennaio 2015 e con riferimento alla circolare di codesto Dipartimento – Direzione Centrale per le Risorse Umane - concernente l'oggetto (prot. 333-C/2D/sez1/9017-B6 del 22.4.2015), questa O.S. rileva il persistere di un'inammissibile arbitrio nell'assegnazione dei punteggi.

In particolare, si insiste nel contestare che la categoria afferente la *“qualità delle funzioni, con particolare riferimento alla competenza professionale dimostrata, al grado di responsabilità assunta, all'attitudine ad assumere maggiori responsabilità e ad assolvere le funzioni della qualifica da conferire, alla stima ed al prestigio goduti negli ambienti esterni ed interni. Si terrà conto anche della sede di servizio sotto il profilo dell'impegno professionale. Totale fino a 24 punti”* riconosce alla Commissione per il personale del ruolo degli ispettori, chiamata a valutare tale progressione in carriera, una discrezionalità che rasenta l'arbitrio amministrativo.

Come è noto, in *subiecta materia*, non é sufficiente che la Commissione *de qua* valuti il candidato assegnando un punteggio senza esprimere alcuna giustificazione che dia conto dell'*iter* logico seguito, ma occorre una valutazione attenta e specifica della personalità del candidato, della qualità delle funzioni svolte dallo stesso nel corso degli anni di lavoro presi a riferimento, della competenza



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

professionale dimostrata, del grado di responsabilità assunte, dell'attitudine ad assumere maggiori responsabilità e ad assolvere le funzioni della qualifica da conferire, del grado di stima e di prestigio raggiunto, formulando, infine, un giudizio di sintesi con l'attribuzione di un punteggio coerente. In caso contrario appare difficile distinguere tra le varie posizioni scrutinate. Anzi, l'omessa motivazione potrebbe indurre a pensare ad una graduatoria predeterminata in partenza.

Inoltre, si pone l'attenzione sulla circostanza che, a fronte dei 76 punti previsti dalla circolare in parola ancorati giustamente a parametri oggettivi e vincolati, ben 24 sono quelli "spendibili" da codesta Amministrazione in maniera praticamente insindacabile e determinante sul punteggio finale (24/100).

Per quanto precede, si chiede la riformulazione dei criteri *de quibus* attraverso l'adempimento del suddetto obbligo motivazionale che consentirebbe agli interessati di ripercorrere l'iter logico giuridico seguito dalla P.A per giungere alla determinazione finale, in adesione col principio di difesa delle proprie situazioni soggettive, mediante la determinazione di criteri oggettivi e non soggettivi.

Si insiste, dunque, nella richiesta a codesto Ufficio, di voler intervenire presso i competenti Organi al fine di sollecitare l'attivazione della procedura prevista dagli artt. 68 e 69 dPR 335/82 tesa alla rideterminazione dei criteri di massima per la promozione mediante scrutinio per merito comparativo degli ispettori capo alla qualifica di ispettore superiore.

In attesa di un urgente cenno di riscontro, si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Gianni Tonelli -